



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Ordine di Servizio n. 1075 del

2 MAR 2012

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTA

la Lettera Circolare del 12 maggio 2000 n. 3524/5974, concernente le linee guida operative ai fini di una riduzione dei suicidi nelle carceri;

VISTE

la Lettera Circolare del 6 giugno 2007 n. 0181045, con cui sono state fornite le linee di indirizzo per istituire o potenziare il "servizio di accoglienza" per le persone detenute provenienti dalla libertà, e la Lettera Circolare del 18 dicembre 2008 n. 0434312, con la quale tale servizio è stato esteso a qualsiasi altro detenuto o internato a rischio auto-eterolesivo o suicidario;

VISTA

la Lettera Circolare del 25 gennaio 2010 n. 0032296, con la quale è stata prevista la costituzione di "unità di ascolto di Polizia penitenziaria" quale strumento per arginare l'emergenza suicidi nell'ambito della popolazione detenuta;

VISTA

la Lettera Circolare del 26 aprile 2010 n. 0177644, con cui sono stati delineati nuovi interventi per ridurre il disagio derivante dalla condizione di privazione della libertà e per prevenire i fenomeni auto-aggressivi;



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- VISTA** la Lettera Circolare del 25 novembre 2011 n. 3594/6044, con la quale, nell'ambito del delineato nuovo modello di trattamento, è stata ribadita l'importanza e la centralità del servizio di accoglienza, attraverso la nuova modalità operativa dello "staff multidisciplinare";
- CONSIDERATO** che, specie a partire dal 2009, i casi di suicidio tra la popolazione detenuta hanno fatto registrare un significativo tasso di incidenza, notevolmente riacutizzato negli ultimi mesi;
- RITENUTA** pertanto, la necessità di procedere ad un'azione di monitoraggio degli eventi di suicidio verificatesi nel corrente anno all'interno degli Istituti penitenziari per trarne utili indicazioni ai fini di una migliore e più efficace prevenzione delle situazioni che determinano o contribuiscono a determinare eventi autolesivi;
- TENUTO CONTO** che con ordine di servizio n. 833 del 22 agosto 2000, fu costituita l'Unità di monitoraggio degli eventi di suicidio (U.M.E.S.);
- CONSIDERATO** che, a seguito di tale iniziativa, nel biennio 2000/2002 si è registrata una notevole riduzione del fenomeno suicidario, quale conseguenza anche degli interventi e delle linee d'azione attuati dalla predetta U.M.E.S.;
- VALUTATO** che la proficua esperienza del menzionato indirizzo strategico a fini di prevenzione della criticità in oggetto impone di riattivare urgentemente l'attività di monitoraggio e di analisti dei singoli casi suicidari già svolta in passato dall'U.M.E.S.,



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

DISPONE

1) è ricostituita, con effetto immediato, l'Unità di monitoraggio degli eventi di suicidio (U.M.E.S.) con l'incarico di verificare, anche in relazione all'andamento dei dati statistici in materia di suicidi - nell'ambito della popolazione detenuta - la concreta applicazione e l'efficacia delle sopra richiamate direttive nonché di monitorare singolarmente gli eventi di suicidio verificatesi nel corrente anno all'interno degli Istituti penitenziari, anche attraverso la conoscenza dei dati biografici e penali della persona nonché delle condizioni di detenzione, al fine di trarne eventuali indicazioni per una migliore e più efficace prevenzione delle situazioni che determinano o contribuiscono a creare i presupposti di eventi auto lesivi.

2) La nuova U.M.E.S. è così composta:

▪ Presidente Giovanni Tamburino Capo del Dipartimento	PRESIDENTE
▪ Dott.ssa Simonetta Matone Vice Capo del Dipartimento	COMPONENTE
▪ Dott. Luigi Pagano Vice Capo del Dipartimento	COMPONENTE
▪ Cons. Calogero Piscitello Direttore Generale Detenuti e Trattamento	COMPONENTE
▪ Dott. Pietro Buffa Direttore Casa Circondariale Torino	COMPONENTE
▪ Ass.te Pol. Pen. Loredana Bernardi Ufficio Ispettivo e del Controllo	SEGRETARIO

L'U.M.E.S., entro il mese di maggio 2012 estenderà una relazione sulle attività svolte.

Roma, 02-03-2012

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Giovanni Tamburino

9